



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4082

Seduta del 21/12/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Silvia Piani

Oggetto

SOSTEGNO AI CENTRI ANTIVIOLENZA, ALLE CASE RIFUGIO E CASE DI ACCOGLIENZA DELLE RETI TERRITORIALI INTERISTITUZIONALI ANTIVIOLENZA PER LE SPESE LEGATE ALL'EMERGENZA COVID-19

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Claudia Moneta

Il Dirigente Clara Sabatini

L'atto si compone di 8 pagine

di cui 2 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATA la L.R. 3 luglio 2012, n. 11, «*Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza*»;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, adottato con D.c.r. n. IX/64 del 10/07/2018, Area Sociale – Missione 12 – *Diritti Sociali, Politiche Sociali, Pari Opportunità e Famiglia*, che assume la prevenzione ed il contrasto alla violenza contro le donne nella pianificazione regionale per il periodo 2018-2023;

VISTI:

- il D.P.C.M. 31 gennaio 2020 “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*”;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*” convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge 25 marzo 2020 n.19, ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 “*Decreto Lockdown Italia*” “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito in legge n.35 del 22 maggio 2020;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33: “*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*” che introduce ulteriori misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica nel periodo compreso tra il 18 maggio e il 31 luglio 2020, dettando una serie di prescrizioni riguardanti in particolare gli spostamenti all'interno del territorio regionale o tra regioni diverse e la ripresa delle attività economiche, produttive e sociali;
- il decreto-legge 30 luglio 2020 n. 83 recante “*misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020, in particolare l'articolo 1 comma 5*” con il quale viene prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale fino al 15 ottobre 2020;
- il D.P.C.M. 7 agosto 2020 e successivi seguenti recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158 recante “*Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del Virus Covid-19*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020;
- la vigente ordinanza del Ministro della Salute del 27 novembre 2020 inerente la classificazione del territorio della Regione Lombardia ai fini della disciplina di cui



Regione Lombardia

LA GIUNTA

al DPCM 3 novembre 2020;

DATO ATTO che con l'emergenza epidemiologica COVID-19, in conseguenza delle misure restrittive adottate durante i lockdown il sistema di protezione delle donne vittime di violenza ha continuato a garantire l'erogazione dei servizi in favore delle donne vittime di violenza e dei loro figli dovendo adeguare la propria operatività alle misure straordinarie determinate dall'emergenza sanitaria con conseguenti maggiori carichi gestionali ed economici;

RILEVATO che in merito all'accoglienza delle donne in situazione di grave fragilità, gli Enti Locali Capofila delle reti territoriali hanno dovuto reperire ulteriori soluzioni alloggiative, attivando accordi con strutture del territorio non necessariamente iscritte all'albo regionale dei Centri Antiviolenza, delle Case rifugio e delle Case di accoglienza ma rispondenti a requisiti di sicurezza sanitaria coerenti con la gestione dell'attuale emergenza;

CONSIDERATO che con il perdurare dell'emergenza, parallelamente alla diffusione del virus, la violenza maschile contro le donne risulta essere aumentata in tutto il mondo, quale diretta conseguenza del confinamento obbligatorio dentro le mura domestiche imposto dal lockdown;

DATO ATTO che Regione Lombardia, coerentemente alle disposizioni nazionali, ha adottato misure specifiche per il territorio regionale, finalizzate a contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 e a garantire la regolare funzionalità dei servizi erogati dalle reti interistituzionali antiviolenza;

DATO ATTO altresì che la D.G.R. n. 3393 del 20/07/2020 "*Approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne ad integrazione della programmazione 2020/2021- D.P.C.M. 4 dicembre 2019*", ha destinato agli interventi per l'emergenza COVID-19 un importo complessivo pari a euro 200.000,00;

VISTO il Decreto n. 11696 del 06/10/2020 "*Approvazione procedura di riconoscimento spese sostenute dalle reti territoriali interistituzionali antiviolenza nel periodo di emergenza epidemiologica COVID-19, nell'ambito degli interventi di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, in attuazione della D.G.R. n. 3393/2020*";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO che in esito alla suddetta procedura risultano pervenute n. 11 istanze da parte di EE.LL. Capofila di reti antiviolenza che hanno presentato richieste di contributo risultate ammissibili per un importo complessivo pari a € 136.000,00;

CONSIDERATO opportuno, atteso il perdurare dell'emergenza epidemiologica COVID-19, di destinare ulteriori risorse in favore dei Centri, delle Case rifugio e delle case di accoglienza aderenti alle reti territoriali antiviolenza secondo i criteri e le modalità definite nell'ALL. A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

VALUTATO di avvalersi per l'intero territorio regionale, dell'ATS della Città Metropolitana di Milano, in considerazione della numerosità delle strutture specializzate presenti sul territorio, nonché dell'esperienza maturata sul tema delle politiche di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne, per la pubblicazione dell'avviso, l'istruttoria delle istanze e conseguente liquidazione dei contributi;

STABILITO quindi di destinare per il riconoscimento delle spese sostenute dai Centri antiviolenza, case rifugio e case di accoglienza per azioni/interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19 risorse pari complessivamente a euro 172.360,00, disponibili sul bilancio regionale esercizio 2020 a valere per:

- euro 64.000,00 sul capitolo 12.05.104.10704;
- euro 108.360,00 sul capitolo 12.05.104.13486;

STABILITO di demandare a successivi atti della Direzione Generale Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità l'attuazione del presente provvedimento;

RICHIAMATA la Comunicazione della Commissione Europea 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato;

VALUTATO che i destinatari finali degli interventi sono persone fisiche e che le attività oggetto della presente misura, peraltro rivolte ad un bacino di utenza locale, hanno natura non economica, pertanto non rilevano ai fini dell'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

VISTI gli artt.26 e 27 del D.lgs. n.33/2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed attribuzioni di vantaggi economici a persone ed



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Enti pubblici e privati;

RITENUTO di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sul sito www.regione.lombardia.it, nella sezione Trasparenza, adempiendo agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

VAGLIATE e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A) "*Criteria e modalità per il riconoscimento delle spese ai Centri antiviolenza, Case rifugio e case di accoglienza delle reti territoriali interistituzionali antiviolenza per l'attuazione di azioni ed interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19*", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di sostenere il sistema di protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, valorizzando gli sforzi profusi nell'attuale contingenza emergenziale epidemiologica COVID-19;
2. di avvalersi per l'intero territorio regionale, dell'ATS della Città Metropolitana di Milano, in considerazione della numerosità delle strutture specializzate presenti sul territorio, nonché dell'esperienza maturata sul tema delle politiche di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne, per la pubblicazione dell'avviso, l'istruttoria delle istanze e conseguente liquidazione dei contributi;
3. di demandare a successivi atti della Direzione Generale Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità l'attuazione del presente provvedimento;
4. di destinare per il riconoscimento delle spese sostenute dai Centri antiviolenza, case rifugio e case di accoglienza per azioni/interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19 risorse pari complessivamente a euro 172.360,00, disponibili sul bilancio regionale esercizio 2020 a valere per:
 - euro 64.000,00 sul capitolo 12.05.104.10704;
 - euro 108.360,00 sul capitolo 12.05.104.13486;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

5. di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sul sito www.regione.lombardia.it, nella sezione Trasparenza, adempiendo agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge